

Progetto di Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni

Art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e del D.lgs. n. 49 del 23.02.2010

Allegato 5 Contributi alle mappe di pericolosità e di rischio pervenuti dal pubblico nell'ambito del processo partecipato

Relazione Regione Lombardia

22 DICEMBRE 2014





Data	Creazione: 15.12.2014	Modifica:
Tipo		
Formato	Microsoft Word – dimensione: pagine 39	
Identificatore	Allegato 5 Regione Lombardia.doc	
Lingua	it-IT	
Gestione dei diritti		CC-by-nc-sa

Metadati estratto da Dublin Core Standard ISO 15836

Indice

1.	Il processo partecipativo in Regione Lombardia	2
1.1.	Esame delle osservazioni	3
	Osservazioni sulle mappe di pericolosità e rischio	3
	Osservazioni sulla pianificazione dell'emergenza	4
2.	Affinamenti e integrazioni alle mappe svolti dagli uffici regionali	4
2.1.	Nuove delimitazioni di aree allagabili	4
2.2.	Verifica delle delimitazioni già presenti	6
3.	Ulteriori affinamenti e integrazioni alle mappe in progetto	6
3.1.	Comuni di pianura non tenuti all'aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI	7
3.2.	Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico (cfr. d.g.r. 2616/2011)	7
3.3.	Studi di sottobacino e studi idraulici a scala di intera asta/corpi idrici	7
3.4.	Studi idraulici di maggior dettaglio svolti dai Comuni	8
4.	Revisione delle mappe	8
	Allegato A – Scheda per la formulazione delle osservazioni preliminari	9
	Allegato B – Elenco osservazioni pervenute ed esito dell'istruttoria	12
	Allegato C – Elenco comuni con nuove aree di pericolosità desunte dalle Tavole "Quadro del dissesto PAI" dei PGT approvati	29
	Allegato D – Elenco comuni per i quali sarà possibile nel corso del 2015 desumere nuove o diverse aree di pericolosità dalle Tavole "Quadro del dissesto PAI" dei PGT approvati	31
	Allegato E – Elenco comuni con porzioni di territorio ricadenti tra la fascia BPr e la fascia C con indicazione della presenza di studi di valutazione del rischio idraulico	33

1. Il processo partecipativo in Regione Lombardia

Le perimetrazioni delle aree allagabili contenute nelle mappe della pericolosità predisposte ai sensi della Direttiva 2007/60/CE interessano complessivamente 1216 comuni lombardi (pari al 79% del totale); nel dettaglio, 698 comuni sono interessati da aree allagabili sul reticolo principale (RP), 129 in corrispondenza delle aree costiere lacuali (ACL), 221 sul reticolo secondario di pianura (RSP), 661 sul reticolo secondario collinare e montano (RSCM).

A seguito dell'approvazione delle mappe di pericolosità e rischio da parte del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po, avvenuta in data 22 dicembre 2013, Regione Lombardia ha avviato un percorso di partecipazione finalizzato alla divulgazione dei contenuti delle mappe stesse e delle attività in corso nel Bacino del Po e in Regione Lombardia relative all'attuazione della Direttiva 2007/60/CE.

Il percorso si è avviato con un seminario introduttivo (con la presenza dell'Autorità di bacino e del Dipartimento nazionale di protezione civile) tenutosi in data 12 febbraio 2014, seguito da 6 incontri tecnici organizzati per bacino idrografico, che hanno visto la partecipazione complessiva di 915 persone suddivise come indicato nella tabella seguente:

	Data	Bacino	Corsi d'acqua e laghi	Totale partecipanti
Seminario introduttivo	12/02/2014			350
Incontro tecnico n. 1	05/03/2014	Adda sopralacuale	Adda sopralacuale	88
Incontro tecnico n. 2	12/03/2014	Adda sublacuale	Adda sublacuale, Serio, Brembo, Lario	90
Incontro tecnico n. 3	19/03/2014	Ticino, Agogna, Terdoppio, Sesia	Ticino, Agogna, Terdoppio, Sesia, Verbano, Ceresio, Varese	47
Incontro tecnico n. 4	02/04/2014	Po, Scrivia, Secchia	Po, Scrivia, Secchia	111
Incontro tecnico n. 5	09/04/2014	Lambro, Olona	Lambro, Olona, Reticolo nord-sud Milano, Arno, Rile, Tenore	96
Incontro tecnico n. 6	28/04/2014	Oglio	Oglio, Cherio, Chiese, Garza, Mella, Mincio, Sebino, Eridio, Benaco	133
TOTALE PARTECIPANTI				915

Agli incontri tecnici sono stati invitati: Comuni (tutti i comuni lombardi, indipendentemente dalla presenza o meno, sul proprio territorio, di perimetrazioni di aree allagabili), Province, Comunità montane, Autorità idrauliche (Sedi Territoriali di Regione Lombardia, Agenzia Interregionale per il fiume Po), Enti regolatori dei grandi laghi, Consorzi di bonifica, Enti parco, Associazioni (UPL, ANCI Lombardia, UNCEM, Associazioni ambientaliste) e Ordini professionali.

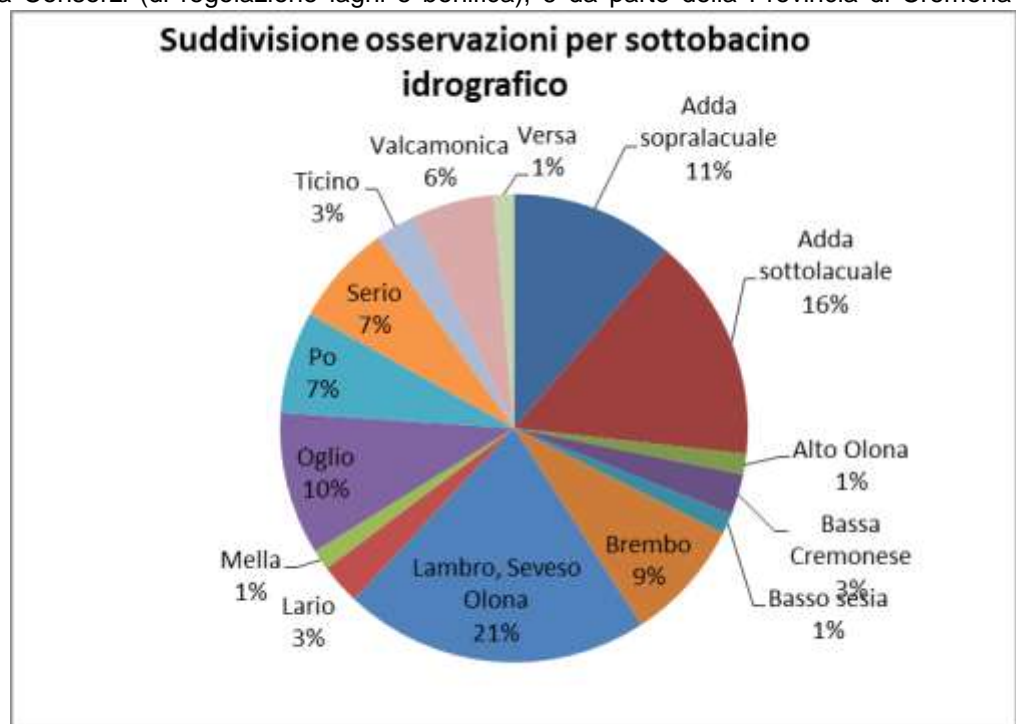
Tutti i soggetti sopraindicati sono stati invitati agli incontri con comunicazione individuale nella quale sono state date indicazioni operative su dove e come scaricare le mappe della pericolosità e del rischio predisposte.

Hanno partecipato agli incontri: 315 comuni (su 1216 interessati dalle perimetrazioni), tutte le Autorità idrauliche, tutte le 12 province, 7 comunità montane, 8 consorzi di bonifica, tutti gli enti regolatori dei grandi laghi, ARPA, ERSAF, URBIM, Associazioni ambientaliste, 4 Enti gestori di Parchi o PLIS. Il mondo professionale ha visto la partecipazione degli ordini provinciali degli Ingegneri, Architetti, Geologi, Geometri, Agronomi e Forestali.

In ciascun incontro sono state illustrate anche le modalità per effettuare osservazioni preliminari alle mappe utilizzando una scheda (Allegato A) appositamente predisposta. In occasione di ciascun incontro è stata data indicazione di far pervenire le proprie osservazioni entro 1 mese dalla data dell'incontro stesso. Si precisa che questa fase consultiva preliminare è stata voluta dalla Regione e dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con l'obiettivo di migliorare la qualità delle mappe pur non essendo, tale fase, esplicitamente contemplata né dalla Direttiva Alluvioni, né dal D.Lgs 49/2010.

Al 26/7/2014 sono pervenute 119 osservazioni raccolte in 80 schede delle quali: 64 da parte di Comuni o Unioni di Comuni, 6 da Consorzi (di regolazione laghi e bonifica), 6 da parte della Provincia di Cremona (relative a territorio di vari comuni), 1 dall'Università di Pavia (Ente gestore di un'area naturale protetta), 2 da Sedi Territoriali Regionali e 1 da Regione.

Le segnalazioni riguardano i bacini idrografici come rappresentato nell'immagine a lato.



1.1. Esame delle osservazioni

Osservazioni sulle mappe di pericolosità e rischio

Le osservazioni sono state analizzate dagli uffici regionali della D.G. Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo per la parte relativa alla pericolosità e al rischio, della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione per la parte relativa alla pianificazione dell'emergenza e dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, qualora le osservazioni si riferissero all'ambito Reticolo Principale.

In Allegato B è riportata una tabella di sintesi delle osservazioni pervenute con l'esito dell'istruttoria, a seguito della quale, 56 osservazioni sono state ritenute dagli uffici regionali "accoglibili", per 16 di queste si ritiene però necessario acquisire documentazione integrativa ai fini dell'eventuale modifica delle mappe. Non sono state ritenute accoglibili 51 osservazioni; 12 osservazioni sono ancora "in istruttoria" in quanto a supporto delle stesse sono stati prodotti studi idraulici per i quali è necessario un esame di maggior dettaglio.

Delle osservazioni ritenute accoglibili o che lo saranno a seguito del completamento dell'analisi (osservazioni che necessitano di integrazioni e osservazioni in istruttoria) si terrà conto nella fase di revisione delle mappe di pericolosità e del rischio in vista dell'elaborazione del PGRA da portare in approvazione a dicembre 2015.

Si precisa che, in questa fase, le osservazioni relative alle mappe del rischio ed in particolare alla presenza, assenza, o diversa classificazione degli elementi esposti, sono state solo raccolte e catalogate. Molte di queste segnalano discrepanze dovute alla data di costruzione delle banche dati (in alcuni casi sensibilmente diversa dal 2013) oppure al minor dettaglio nella rappresentazione degli elementi esposti rispetto a quanto presente negli strumenti urbanistici locali. Il primo tipo di problematiche potrà essere superato con l'aggiornamento delle mappe di rischio sulla base di versioni più aggiornate delle banche dati degli elementi esposti, che saranno acquisite dai produttori delle stesse (varie Direzioni Generali di Regione Lombardia). Non sarà probabilmente possibile tener conto di tutte le segnalazioni relative alla rappresentazione di maggior dettaglio degli elementi esposti per i quali si ritiene più adatto il livello locale (PGT e PEC).

Osservazioni sulla pianificazione dell'emergenza

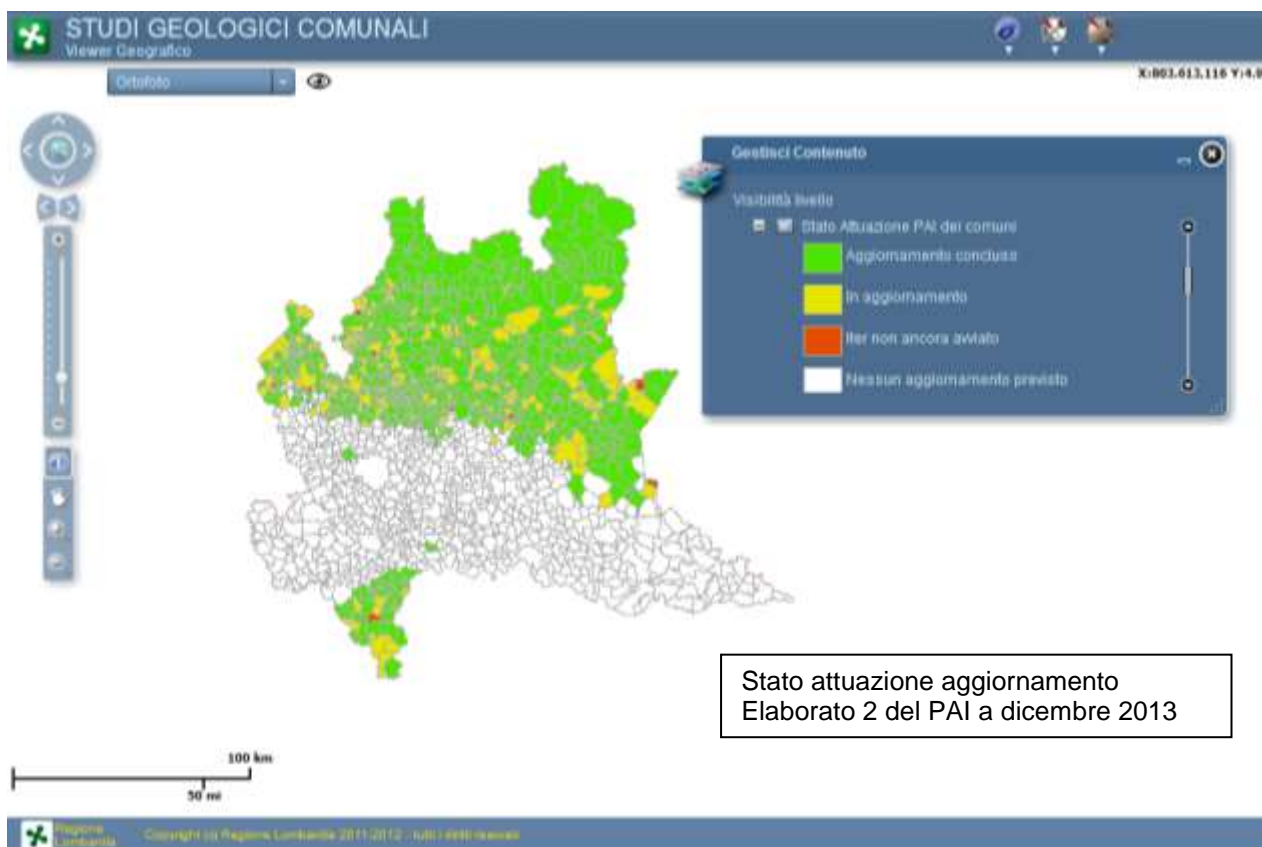
La scheda per le osservazioni conteneva anche una parte relativa alla pianificazione dell'emergenza, nella quale sostanzialmente venivano richieste informazioni agli enti relative alla congruità o meno dei propri strumenti di pianificazione dell'emergenza con le perimetrazioni contenute nelle mappe e alla congruità tra i propri strumenti di pianificazione dell'emergenza e urbanistica. Non tutte le schede pervenute presentavano questa parte compilata. In ogni caso gli uffici regionali hanno svolto un'istruttoria relativa a tutti gli enti che hanno formulato osservazioni dalla quale è emerso che 46 enti possiedono un Piano di Emergenza Comunale successivo al 2007 (quindi redatto secondo le direttive regionali sulla pianificazione dell'emergenza) e 22 possiedono invece un PEC anteriore al 2007 (tra questi, 7 comuni posti sul fondovalle della Valtellina possiedono un PEC redatto nell'anno 2002). Per 13 enti dei 46 PEC recenti è stata accertata l'incongruenza tra le perimetrazioni di aree allagabili contenute nelle mappe della direttiva (a loro volta in gran parte provenienti dal PGT) e le perimetrazioni di aree a rischio idraulico contenute nei PEC.

2. Affinamenti e integrazioni alle mappe svolti dagli uffici regionali

Nel periodo compreso tra il dicembre 2013, data di approvazione delle mappe, e il dicembre 2014, si è lavorato all'affinamento e integrazione delle mappe di pericolosità e rischio, oltre che sulla base delle osservazioni pervenute, anche utilizzando ulteriori fonti, descritte nei paragrafi seguenti.

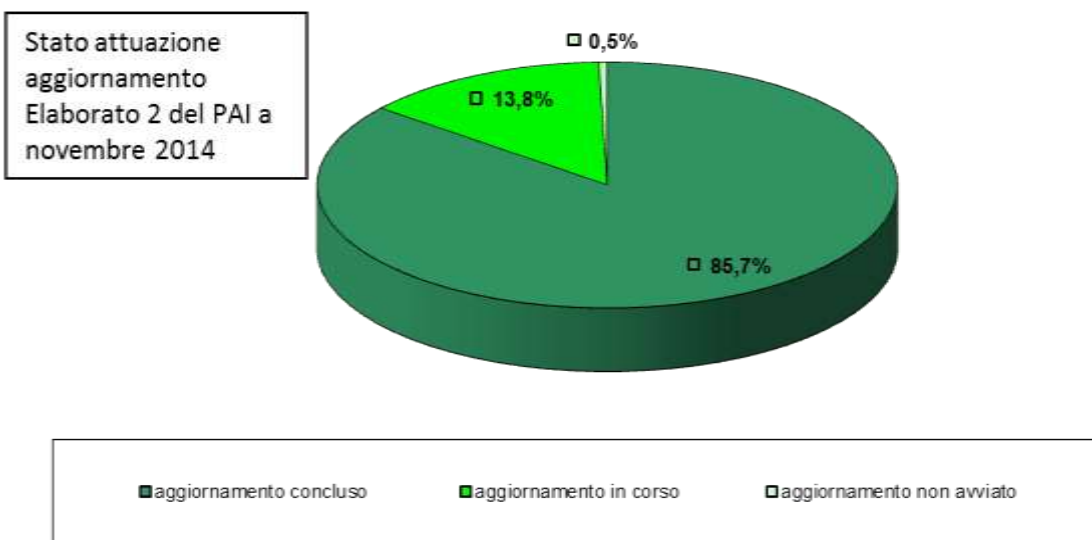
2.1. Nuove delimitazioni di aree allagabili

Rispetto alla situazione rappresentata nell'immagine (corrispondente alle mappe approvate), relativa a dicembre 2013, tra questa data e il dicembre 2014, altri 109 comuni lombardi, approvando il proprio PGT, hanno concluso il processo di aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI "Atlante di rischi idraulici e idrogeologici" individuando ulteriori aree soggette ad esondazione torrentizia o da conoide. In particolare si tratta dei comuni riportati nell'Allegato C al presente documento che, nella versione delle mappe di pericolosità e di rischio datata dicembre 2013, non avevano del tutto o avevano solo parzialmente delle aree allagabili sul proprio territorio.



Stato attuazione aggiornamento Elaborato 2 del PAI a dicembre 2013

Il processo di aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI in Regione Lombardia, grazie anche alle tempistiche imposte dalla L.R.12/2005, è in via di conclusione. Lo stato di avanzamento a novembre 2014 è il seguente:



La situazione è in rapida evoluzione, infatti, già a fine novembre 2014, altri 10 comuni hanno completato tale procedura. Complessivamente, di tutti i comuni montani e collinari lombardi tenuti all'aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI (in base alle determinazioni della d.g.r. 7365/2001, attuativa del PAI in campo urbanistico) solo 116 hanno tale procedura ancora in corso e 4 non l'hanno avviata.

Nel corso dell'anno 2015 è quindi ragionevolmente possibile ritenere che anche per i 120 comuni rimasti (elencati nell'Allegato D al presente documento) sarà possibile integrare le mappe di pericolosità e rischio con le perimetrazioni delle aree allagabili contenute nei Piani di Governo del Territorio.

2.2. Verifica delle delimitazioni già presenti

A partire da dicembre 2013, anche sulla base di alcune osservazioni pervenute, è iniziato un processo di verifica delle perimetrazioni delle aree allagabili desunte dai PGT dei Comuni che avevano già concluso al dicembre 2013 la procedura di aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI, con correzione dei seguenti errori materiali:

Bonate Sopra (BG)	le perimetrazioni delle aree di pericolosità sono state ricondotte a quelle contenute negli elaborati del PGT del comune (in precedenza del tutto assenti dalle mappe di pericolosità della Direttiva Alluvioni per mero errore materiale)
Vedeseta (BG)	
Villa d'Ogna (BG)	
Ardesio (BG) Bagnaria (PV)	un abito RME per frana era stato erroneamente classificato come area di esondazione e pertanto compare impropriamente nelle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni
Dorio (LC) Taceno (LC) Piazzatorre (BG)	un abito RME per frana era stato erroneamente classificato come conoide e pertanto compare impropriamente nelle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni
Lainate (MI)	un ambito RME per esondazione era stato rimosso erroneamente dall'Elaborato 2 del PAI e quindi non compare nelle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni
Teglio (SO)	un ambito RME per conoide era stato rimosso erroneamente dall'Elaborato 2 del PAI e quindi non compare nelle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni
Santa Brigida (BG)	Un ambito di esondazione Ee era stato rimosso erroneamente dall'Elaborato 2 del PAI e quindi non compare nelle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni
Botticino (BS)	un ambito RME per esondazione era stato riportato in maniera leggermente differente rispetto alla versione contenuta nell'Elaborato 2 del PAI
Limone sul Garda (BS)	un ambito RME per conoide era stato riportato in maniera leggermente differente rispetto alla versione contenuta nell'Elaborato 2 del PAI
Costa di Mezzate (BG)	le perimetrazioni delle aree di pericolosità sono state ricondotte alla versione presente negli elaborati del PGT del comune con correzione di limitati errori puntuali di classificazione dei fenomeni o di forma delle aree
Parre (BG)	
Berzo inferiore (BS)	
Breno (BS)	
Lavenone (BS)	
Carate Urio (CO)	
Grandola e Uniti (CO)	
Lanzada (SO)	

3. Ulteriori affinamenti e integrazioni alle mappe in progetto

Nel periodo dicembre 2013 – dicembre 2014 si è riflettuto infine sulla necessità di completare e affinare le mappe nei territori di pianura utilizzando ulteriori fonti descritte di seguito.

3.1. Comuni di pianura non tenuti all'aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI

I comuni di pianura, lombardi non sono stati assoggettati all'obbligo di proporre aggiornamenti all'Elaborato 2 del PAI con la d.g.r. 7365/2001, di attuazione del PAI in campo urbanistico. Tuttavia, nella componente geologica del PGT, redatta secondo i criteri attuativi della l.r. 12/2005 (e in precedenza della l.r.41/97), ed in particolare nelle carte di sintesi e della fattibilità geologica, sono state individuate aree a pericolosità idraulica di diversa tipologia, adottando una classificazione proposta nei criteri di cui sopra.

3.2. Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico (cfr. d.g.r. 2616/2011)

- aree ripetutamente allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali o frequentemente inondabili (indicativamente con tempi di ritorno inferiori a 20-50 anni), con significativi valori di velocità e/o altezze d'acqua o con consistenti fenomeni di trasporto solido;
- aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno superiori a 100 anni) e/o con modesti valori di velocità ed altezze d'acqua tali da non pregiudicare l'incolumità delle persone, la funzionalità di edifici e infrastrutture e lo svolgimento di attività economiche;
- aree potenzialmente inondabili individuate con criteri geomorfologici tenendo conto delle criticità derivanti da punti di debolezza delle strutture di contenimento quali tratti di sponde in erosione, punti di possibile tracimazione, sovralluvionamenti, sezioni di deflusso insufficienti anche a causa della presenza di depositi di materiale vario in alveo o in sua prossimità ecc.;
- aree soggette ad esondazioni lacuali;
- aree già allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali desunte dalla ricerca storica-bibliografica;
- aree interessabili da fenomeni di erosione fluviale e non idoneamente protette da interventi di difesa;
- aree adiacenti a corsi d'acqua da mantenere a disposizione per consentire l'accessibilità per interventi di manutenzione e per la realizzazione di interventi di difesa (in assenza di definizione del regolamento di polizia idraulica
- aree potenzialmente interessate da flussi di detrito in corrispondenza dei conoidi pedemontani di raccordo collina-pianura.

Al fine di integrare le mappe di pericolosità e rischio, completando un settore - quello di pianura - che attualmente riporta l'individuazione delle aree allagabili quasi esclusivamente sul reticolo di bonifica, si intende, nel corso del 2015, recuperare tali delimitazioni proposte dai comuni. Alcuni comuni hanno già segnalato tali mancanze attraverso le modalità indicate nel percorso partecipativo svolto tra marzo e aprile 2014 (es. San Bassano e Castelleone). Per altri (es. Lainate) l'analisi congiunta della componente geologica del PGT e del Piano di Emergenza Comunale ha evidenziato tale necessità.

3.3. Studi di sottobacino e studi idraulici a scala di intera asta/corpi idrici

Per alcuni corsi d'acqua o sottobacini sono disponibili studi sull'intera asta fluviale che ad oggi non sono stati inseriti nelle mappe. Nel corso del 2015 si completerà la valutazione in corso ai fini del loro inserimento. Le aste o corpi idrici interessati sono le seguenti:

- Scuropasso
- Staffora
- Lago d'Idro
- Gandovere, Mandalossa
- Lesina
- Morletta
- Scuropasso
- Val Sabbia

- Valle Trompia
- Versa
- Terdoppio
- Altri studi idraulici riportati al punto 2.2 dell'allegato 1

Per il fiume Seveso inoltre sarà introdotta la perimetrazione dell'area allagabile per $T_r=500$ anni, mancante per mero errore materiale nella versione delle mappe approvata a dicembre 2013.

3.4. Studi idraulici di maggior dettaglio svolti dai Comuni

Si tratta di studi delle seguenti tipologie:

- A) valutazioni del rischio entro le fasce C a tergo di limiti B di Progetto. Dei Comuni con porzioni di territorio incluse entro le fasce C a tergo di limiti B di Progetto è stato fatto un censimento (Allegato E) nel novembre 2013 ora in fase di aggiornamento.
- B) valutazioni del rischio fascia A e B nel centro edificato. Di tali studi sarà avviato un censimento anche sulla base delle segnalazioni che perverranno da parte dei comuni.

4. Revisione delle mappe

La revisione delle mappe a seguito delle osservazioni presentate e degli aggiustamenti e integrazioni descritte ai paragrafi precedenti, non è potuta rientrare nelle attività in corso di svolgimento volte alla definizione del Progetto di PGRA da predisporre per la prima metà di dicembre 2014 in quanto l'Autorità di bacino ha stabilito che tale revisione doveva essere fatta contestualmente in tutte le Regioni del bacino padano al fine di avere un'unica data di riferimento circa l'aggiornamento delle mappe medesime.

Pertanto, essendo le mappe della pericolosità e del rischio una delle componenti del PGRA, saranno sottoposte a revisione nel corso del 2015; durante questo anno, al termine del quale (entro il 22 dicembre 2015), il PGRA sarà ultimato e pubblicato, sarà avviata un'altra fase di consultazione, da progettare, con la finalità di raggiungere con il territorio il massimo della condivisione.

Allegato A – Scheda per la formulazione delle osservazioni preliminari

DIRETTIVA 2007/60/CE e D. LGS 49/2010 PERCORSO PARTECIPATIVO - SCHEDA PER LE OSSERVAZIONI

- 1) Tutte le osservazioni devono essere obbligatoriamente accompagnate da uno stralcio di mappa CTR nella quale è individuato cartograficamente l'ambito al quale le osservazioni si riferiscono. Vanno inoltre fornite tutte le specifiche utili a supportare la segnalazione.
- 2) Nell'osservazione deve essere chiaramente indicato il nominativo del segnalante. Le schede prive dei dati di cui ai punti 1) e 2) o incomplete non verranno prese in considerazione.

Segnalazione effettuata da:
NOME E COGNOME

ENTE DI RIFERIMENTO

RECAPITO (telefono/mail) PER EVENTUALI APPROFONDIMENTI SULLA SEGNALAZIONE

MAPPE DI PERICOLOSITA'

SEGNALAZIONI RELATIVE A DIVERSE PERIMETRAZIONI DELLE AREE ALLAGABILI

- a) basate sull'esistenza studi di approfondimento

- b) basate su dati storici

- c) basate sull'esistenza di rilievi di dettaglio (sezioni topografiche ecc.)



d) basate sull'esistenza di opere realizzate/adequate (es: adeguamento ponti, arginature, ecc.)

e) basate su altre informazioni (da specificare adeguatamente)

SEGNALAZIONI RELATIVE A NUOVE AREE DI PERICOLOSITA' NON INCLUSE NELLE MAPPE

MAPPE DI RISCHIO

SEGNALAZIONI RELATIVE AGLI ELEMENTI ESPOSTI AL RISCHIO INDIVIDUATI NELLE MAPPE (difformità, mancanze, errori di posizione, ecc.)

PIANI DI EMERGENZA COMUNALI

LE DIVERSE PERIMETRAZIONI DELLE AREE ALLAGABILI FANNO GIA' PARTE DEGLI SCENARI DI PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA COMUNALE

SI NO

SE SI DESCRIVERE LO SCENARIO CON IL RELATIVO MODELLO DI INTERVENTO (allegare se possibile documentazione)

LA PIANIFICAZIONE COMUNALE E' STATA REDATTA IN COERENZA CON I PIANI DI EMERGENZA COMUNALI VICINALI (mediante il coordinamento della Comunità Montana o in accordo con gli altri comuni).



SI CHIEDE DI SEGNALARE LA PRESENZA DI EVENTUALI PRESIDII DI MONITORAGGIO METEO IDROMETRICO (stazioni, aste, gruppi di volontari formati nel controllo dei corsi d'acqua....) E LE RISORSE ATTIVABILI PER CONTRASTARE EVENTI ALLUVIONALI (idrovore, sacchetti di sabbia, ture, ecc)

Allegato B - Elenco osservazioni pervenute ed esito dell'istruttoria

n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC	INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
1				REGIONE	LOMBARDIA		LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	GARBOGERA	A				SI	Sulla base della componente geologica del PGT si recepisce la perimetrazione di un'area esondabile per piene frequenti che integra le perimetrazioni di pericolosità contenute nelle mappe	SI
2	28/02/2014		MAIL	COMUNE	BERBENNO DI VALTELLINA	SO	ADDA SOPRALACUALE	RP	TORRENTE FINALE	A				SI	Si recepiscono le modifiche proposte sulla base di uno studio di dettaglio effettuato a seguito dei lavori di sistemazione del Torrente Finale.	SI
3	12/03/2014		MAIL	COMUNE	CARENNO	LC	ADDA SUBLACUALE	RSCM	CONOIDI	A				NO	Le delimitazioni di aree allagabili contenute nelle mappe sono state tratte dalla componente geologica del PGT.	NO
4	12/03/2014		MAIL	CONSORZIO	CONSORZIO DELL'ADDA	MI	ADDA SUBLACUALE	ACL					X	SI	L'informazione relativa alle modalità di determinazione delle quote di riferimento per l'ambito ACL per le diverse piene di riferimento sarà precisata nelle schede descrittive delle Unità di Gestione e nelle pagine dedicate alla Direttiva 2007/60/CE sul portale di Regione Lombardia.	NO
6	27/03/2014	Z1.2014.0004288	PEC	COMUNE	TRESIVIO	SO	ADDA SOPRALACUALE	RSCM	T. ROHN	A, D				NO	Le delimitazioni di aree allagabili contenute nelle mappe sono state tratte dalla componente geologica del PGT ed in particolare dalla Tavola CG8 Carta del dissesto). Sono state estratte le aree classificate come Ca ed Ee poligonali (assegnate allo scenario P3), Cp e Eb (assegnate allo scenario P2) e Cn ed Em (assegnate allo scenario P1).	NO
7	01/04/2014		MAIL	COMUNE	FAEDO VALTELLINO	SO	ADDA SOPRALACUALE	RSCM	T. VENINA	A, C, D, nuove aree	X	X		SI	Le delimitazioni saranno aggiornate a seguito della conclusione dell'iter di adeguamento al PAI del PGT.	SI

n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC	INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
9	02/04/2014		MAIL	COMUNE	CASTIONE ANDEVENNO	SO	ADDA SOPRALACUALE	RP, RSCM	T. SELVINO, T. SOVERNA	C, E				NO	Osservazione n. 1) L'eventuale modifica dell'area allagabile è subordinata all'integrazione dell'osservazione con un approfondimento idraulico. Osservazione n. 2) Le dimensioni dell'area sono tali per cui non si ritiene rilevante modificare le aree allagabili.	NO
10	03/04/2014		MAIL	COMUNE	GOMBITO	CR	ADDA SUBLACUALE, SERIO	RP	ADDA, SERIO	A				NO	Le aree allagabili rappresentate nelle mappe di pericolosità redatte ai sensi della Direttiva Alluvioni, come illustrato anche negli incontri di partecipazione pubblica, sono state tracciate sulla base di dati disponibili più aggiornati (studio di fattibilità 2004) rispetto a quelli utilizzati per la precedente delimitazione delle fasce fluviali contenute nel PAI.	NO
11	04/04/2014		MAIL	COMUNE	CAIOLO	SO	ADDA SOPRALACUALE	RSCM	T. CANALE	nuove aree			X	SI	Viene riscontrata l'assenza di un'area allagabile corrispondente ad un ambito di conoide, poiché nel PAI (Allegato 4.1) è stato attribuito il codice di frana anziché quello di esondazione/conoide. Sarà effettuata la correzione d'ufficio.	SI
12	04/04/2014		MAIL	COMUNE	SOVICO	MB	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	LAMBRO	A, B, D	X	X		NO	L'osservazione sarà accoglibile a seguito della conclusione positiva della procedura di cui all'art. 28 delle N.d.A. del PAI e relativo Regolamento.	NO
13	04/04/2014	Z1.2014.0004687 DEL 8/4/2014	PEC/MAIL	COMUNE	SAMOLACO	SO	ADDA SOPRALACUALE	RP	ADDA	A, nuove aree	X			IN ISTRUTTORIA (PROPOSTA MODIFICA ALLE FASCE FLUVIALI) E SI (PROPOSTA MODIFICA AREE AMBITO RSCM)	Lo studio a suo tempo prodotto a supporto di una proposta di modifica alle fasce fluviali sarà esaminato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po. La proposta di modifica delle aree allagabili per l'ambito RSCM viene accolta.	SI



n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
14a	07/04/2014		MAIL	PROVINCIA	CREMONA	CR	ADDA SUBLACUALE	RP, RSP	ADDA, SERIO	A	X		SI (OSSERVAZIONI N. 4 e N.5) NO (OSSERVAZIONI N. 1, 2)	Osservazione n. 1: non accoglibile in quanto l'assegnazione della classe di danno D3 alle attività estrattive è espressamente indicata dagli Indirizzi Operativi del MATTM. Osservazione n. 2: come illustrato negli incontri di partecipazione pubblica, lo strato informativo relativo all'uso del suolo non dispone dell'informazione relativa alla quota e alla tipologia (viadotto, rilevato). Ciò determina delle approssimazioni nella valutazione del rischio, risolvibili solo ad una scala di maggior dettaglio a cura del proprietario dell'opera (procedura art. 19 delle N.d.A. del PAI). Osservazione n. 3: si rimanda al commento in risposta a tutte le osservazioni formulate sulle mappe di rischio che riguardano gli elementi esposti. Osservazione n. 4: Accoglibile. Osservazione n. 5: Accoglibile (cercare aree allagabili in comune di San Bassano e Castelleone negli studi geologici a supporto del PGT.	SI
14b	07/04/2014		MAIL	COMUNE	MONTODINE	CR	ADDA SUBLACUALE	RP	SERIO	A			NO	Le aree allagabili rappresentate nelle mappe di pericolosità redatte ai sensi della Direttiva alluvioni, come illustrato anche negli incontri di partecipazione pubblica, sono state tracciate sulla base di dati disponibili più aggiornati rispetto a quelli utilizzati per la precedente delimitazione delle fasce fluviali contenute negli Elaborati del PAI.	NO
14f	07/04/2014		MAIL	COMUNE	CASTELGABBIANO	CR	SERIO	RP	SERIO	A			NO	Per la delimitazione delle aree allagabili in comune di Castelvetro si è fatto riferimento al rilievo LIDAR del MATTM, di maggior dettaglio e più recente rispetto alla CTR che consente di valutare la capacità dei terrazzi di contenere o meno le piene di riferimento.	NO

n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
14g	07/04/2014		MAIL	PROVINCIA	CREMONA	CR	OGLIO SUBLACUALE	RP	OGLIO		X		NO (OSSERVAZIONE N. 1)	Osservazione n. 1: l'assegnazione della classe di danno D3 alle attività estrattive è espressamente indicata dagli Indirizzi Operativi del MATTM. Osservazione n. 2: si rimanda al commento in risposta a tutte le osservazioni formulate sulle mappe di rischio che riguardano gli elementi esposti. Osservazione n. 3: si rimanda al commento in risposta a tutte le osservazioni formulate sulle mappe di rischio che riguardano gli elementi esposti.	NO
15	08/04/2014		MAIL	COMUNE	RICENGO	CR	SERIO	RP	SERIO				NO	Le aree allagabili rappresentate nelle mappe di pericolosità redatte ai sensi della Direttiva alluvioni, come illustrato anche negli incontri di partecipazione pubblica, sono state tracciate sulla base di dati disponibili più aggiornati rispetto a quelli utilizzati per la precedente delimitazione delle fasce fluviali contenute negli Elaborati del PAI.	NO
16	09/04/2014		MAIL	COMUNE	PIANENGO	CR	SERIO	RP	SERIO	nuove aree	X		SI (OSSERVAZIONE N. 1) NO (OSSERVAZIONE N. 2)	Osservazione 1: Accoglibile Osservazione n. 2): Futuri aggiornamenti delle banche dati, unitamente a possibili affinamenti della metodologia di calcolo, potranno permettere di ottenere stime di maggiore precisione. Il numero degli abitanti esposti non influenza tuttavia l'attribuzione della classe di rischio.	SI
17	09/04/2014		MAIL	COMUNE	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	BREMBO					X	NO	Segnalazione incompleta.	NO
18	09/04/2014		MAIL	COMUNE	SULBIATE	MB	ADDA SUBLACUALE	RSCM	TORRENTE CAVA	A			SI	Accoglibile	SI
19	10/04/2014		MAIL	COMUNE	SANTA BRIGIDA	BG	BREMBO	RSCM	TORRENTE STABINA	nuove aree			SI	Accoglibile	SI



n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
20	10/04/2014		MAIL	COMUNE	RIVOLTA D'ADDA	CR	ADDA SUBLACUALE	RP	ADDA	B	X		NO (OSSERVAZIONE N.1) IN ISTRUTTORIA A (OSSERVAZIONI N. 2 e 3) NO (5 E 6)	Osservazione n. 1): Non accoglibile in quanto il limite dell'area allagabile per lo scenario H è stato delimitato nello Studio di fattibilità. La cascina è stata allagata durante l'evento del 2002. Osservazioni nn. 2 e 3: IN ISTRUTTORIA Osservazioni nn. 5 e 6): si rimanda al commento in risposta a tutte le osservazioni formulate sulle mappe di rischio che riguardano gli elementi esposti.	NO
21	10/04/2014		MAIL	COMUNE	CREMA	CR	ADDA SUBLACUALE, SERIO	RP	SERIO	C, D			SI (OSSERVAZIONE N. 2) NO (OSSERVAZIONI NN. 1 E 3)	Osservazione 1: Non accoglibile - Via Ricengo non presenta, per quanto riscontrabile dal DTM, caratteristiche di quote di sommità adeguate al contenimento delle piene con TR 200 anni e TR 500 anni. Osservazione 2: Accoglibile - si tratta di imprecisione grafica nel tracciamento del limite di area inondabile per TR 500 anni che sarà riportato sul bordo interno (lato fiume) del viale di Santa Maria. Osservazione 3: Non Accoglibile per mancanza di una adeguata proposta di modifica alle aree inondabili del Serio basata sugli effetti delle nuove opere idrauliche segnalate (scolmatori del reticolo minore).	SI
22	10/04/2014		MAIL	COMUNE	RONCOBELLO	BG	BREMBO	RSCM	Conoide Canale della Monica	D		X	NO	Come osservato dal Comune, la modifica alla mappatura della pericolosità sarà effettiva solo in seguito all'ultimazione e collaudo delle opere e alla variante urbanistica di recepimento.	NO

n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
23	10/04/2014	Z1.2014.0004924	PEC/MAIL 10/04/2014	COMUNE	GRASSOBBIO	BG	SERIO	RP	SERIO	A			NO	Osservazione: Non accoglibile per mancanza di una adeguata proposta di modifica. La perimetrazione contenuta nelle mappe per lo scenario TR 500 è stata effettuata utilizzando i livelli dello SdF e il DTM. L'esame del DTM evidenzia in particolare una pendenza del terreno in direzione nord sud dell'area in questione che potrebbe favorire l'espansione delle acque di piena (fuoriuscite in corrispondenza dell'area confinante con il termine della pista dell'aeroporto, area già in fascia C del PAI) verso valle.	NO
24	11/04/2014		MAIL	UNIVERSITA'	PAVIA	PV	TICINO SUBLACUALE	RP	TICINO		X		NO	Si rimanda al commento in risposta a tutte le osservazioni formulate sulle mappe di rischio che riguardano gli elementi esposti.	NO
25	11/04/2014		MAIL	COMUNE	LENNA	BG	BREMBO	RP, RSCM	BREMBO, CONOIDI	A, B, C, D, E		X	NO (OSSERVAZIONE A e D) SI (OSSERVAZIONE E)	Osservazione A: si prende atto di quanto osservato, ma non è prevista la modifica delle mappe in quanto la metodologia utilizzata non considera velocità e altezza d'acqua. Osservazione D: la modifica delle fasce in seguito alla realizzazione di opere è possibile solo a seguito della conclusione positiva della procedura di cui all'art. 28 delle N.d.A. del PAI e relativo Regolamento. Osservazione E: accoglibile.	SI
26	11/04/2014		MAIL	STER	LODI	LO	ADDA SUBLACUALE	RP	Molgora (oss. 1), Adda (oss. 2)	B, C, D	X	X	SI	Osservazione 1: Accoglibile. Osservazione 2: Già accolta.	SI



n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
27	11/04/2014	Z1.2014.0004977	POSTA ORDINARIA	COMUNE	VILLA DI SERIO	BG	SERIO	RP, RSCM		A, C, nuove aree	X		PARZIALMENTE ACCOGLIBILE (OSSERVAZIONE N.1)SI (OSSERVAZIONE N. 2)NO (OSSERVAZIONE N. 3)	Osservazione n. 1 (AA Serio): Accoglibile per quanto riguarda ampliamento aree allagabili in sinistra in corrispondenza sez. 104_1. Da valutare (con esame DTM ed eventuale sopralluogo) modifica locale area allagabile per scenario M in destra fra sez. 111 e 109.1. Osservazione n. 2: Accoglibile. Osservazione n. 3: Non accoglibile in quanto sono stati seguiti gli indirizzi operativi del MATTM.	SI
28	12/04/2014		MAIL	COMUNE	CROTTA D'ADDA	CR	ADDA SUBLACUALE, PO	RP	ADDA, PO	E		X	SI	Accoglibile. I limiti delle aree allagabili sono stati delimitati nell'ambito dello Studio di fattibilità, tuttavia le quote di piena Tr 200 sono superiori alle quote di sponda e del piano di campagna compreso tra il centro abitato e l'autostrada, mentre sono nettamente inferiori le quote Tr20. Infine l'area soggiace anche alle quote 200ennali di Po, non si può dire rispetto al Tr20. E' inoltre necessario verificare profilo di piena dello SdF in corrispondenza della confluenza Po. Dalla relazione idraulica dello SdF, dominano i livelli di Po.	SI
29	14/04/2014		MAIL	UNIONE COMUNI	UNIONE LOMBARDA PRIMA COLLINA	PV	VERSA, COPPA	RSCM	TORRENTE VERSA	A		X	SI	Accoglibile.	SI



n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
30	17/04/2014		MAIL	COMUNE	LECCO	LC	LARIO	RSCM, ACL	reticolo minore	A, B, C, nuove aree	X	X	SI (OSSERVAZIONI N. 1A, 2A, 5) NO (OSSERVAZIONI N. 1B, 2B, 3 e 4)	<p>Osservazione n. 1A: le delimitazioni saranno aggiornate a seguito della conclusione dell'iter di adeguamento al PAI del PGT.</p> <p>Osservazione n. 1B: l'osservazione non è supportata da una congrua perimetrazione; non è chiaro se si propone di perimetrare le aree allagabili come presenti nel RIM; non si tiene conto della componente geologica del PGT in corso di approvazione.</p> <p>Osservazione n.2A: Accoglibile</p> <p>Osservazione n. 2B: Non accoglibile in quanto lo strato informativo relativo all'uso del suolo non dispone dell'informazione relativa alla quota e alla tipologia di rilevato.</p> <p>Osservazione n.3: non accoglibile, si rimanda alla metodologia impiegata per la perimetrazione delle aree allagabili lacuali.</p> <p>Osservazione n. 4: non accoglibile. Le segnalazioni relative a nuove aree di pericolosità non incluse nelle mappe, in gran parte derivanti dalla recente "Verifica dello stato d'essere dei corsi d'acqua in ambito urbano del Comune di Lecco" o da altri studi di dettaglio, individuano punti e sezioni critici senza indicazioni dettagliate relative alla perimetrazione; poiché l'iter di approvazione del PGT è in corso, si suggerisce di verificare che tali aree siano state correttamente individuate e considerate negli elaborati della componente geologica del PGT.</p> <p>Osservazione n.5: Accoglibile.</p>	SI



n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
31	22/04/2014		MAIL	COMUNE	NEMBRO	BG	SERIO	RP, RSCM	SERIO, reticolo minore	A	X		NO	Osservazione su RSCM: Le delimitazioni di aree allagabili contenute nelle mappe sono state tratte dalla componente geologica del PGT e pertanto risultano già congruenti con quanto segnalato. Osservazione su RP: le aree di pericolosità sui corsi d'acqua principali costituiscono aggiornamento delle precedenti perimetrazioni contenute nel PAI (elaborato 8) e negli SdF. Osservazione sul rischio: la mappatura del rischio segue gli indirizzi operativi del MATTM e non metodologie regionali, ai fini di un'omogeneità a livello nazionale.	NO
32	23/04/2014	Z1.2014.0005577	POSTA ORDINARIA	COMUNE	ZOGNO	BG	BREMBO	RP	BREMBO	A			NO	Non accoglibile. Vedasi risposta già fornita al Comune di Zogno dall'Autorità di Bacino tramite p.e.c. del 26/05/2014.	NO
33	24/04/2014	Z1.2014.0005527	PEC/MAIL 24/04/2014	COMUNE	NUVOLENTO	BS	OGLIO SUBLACUALE	RSCM	TORRENTE RUDONE E POSPESIO	A, B D, nuove aree	X		SI	Accoglibile. Ai fini di un'efficace prevenzione del rischio, si invita il Comune ad adeguare la componente geologica del PGT coerentemente l'aggiornamento della mappatura di pericolosità proposta.	SI
34	29/04/2014	Z1.2014.0005607	POSTA ORDINARIA	CONSORZIO DI BONIFICA	CONSORZIO "DELL'IMPERIATA" "SECCHIA MORTA"	MN	PO	RP	FIUME SECCHIA	A, B, C, D, E	X	X	NO	Osservazione attualmente non accoglibile perché il limite di Fascia A non coincide con il limite della piena 20ennale, che, in base alle attuali conoscenze, non è contenuta dall'argine dei due consorzi con franco sufficiente, Tuttavia in questo tratto non è stato ancora prodotto un aggiornato DTM; in previsione dell'estensione dei rilievi lidar, in corso da parte del MATTM, l'analisi potrebbe essere approfondita.	NO

n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
35	29/04/2014		MAIL	CONSORZIO DI BONIFICA	ESTVILLORES I	MI	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP, RSP	TROBBIE	A, B, C, D			NO (OSSERVAZIONI SU RP) SI (OSSERVAZIONI SU RSP)	Osservazione su T. Trobbia: Non accoglibile. Dalla lettura del documento sembra non vi siano fondate certezze sulla perimetrazione delle aree ma solamente l'osservazione di fenomeni locali: il muro è adeguato? Non ha varchi? E' stabile? La dicitura " in generale non si verificano" è un'osservazione qualitativa. L'osservazione pertanto non è accoglibile sulla base del principio di precauzione rispetto al quale è opportuno fare l'involuppo delle aree allagate e allagabili da modello. Osservazione su Rio Vallone e ramo di Masate: Accoglibile.	SI
36	29/04/2014	Z1.2014.0005586	PEC	COMUNE	BREME	PV	PO	RP	PO	B			SI	Accoglibile.	SI
37	30/04/2014		MAIL	COMUNE	VALMADRERA	LC	LARIO	RSCM	RIO TORTO	A, D	X	X	NO	Attualmente non accoglibile. La modifica proposta è subordinata alla positiva valutazione dello studio idraulico allegato al progetto di intervento.	NO
38	30/04/2014		MAIL	COMUNE	TEGLIO	SO	ADDA SOPRALACUALE	RP	ADDA	A			SI	L'osservazione è accoglibile ma non comporta modifiche alla perimetrazione delle aree allagabili.	NO
39	05/05/2014		MAIL	PROVINCIA	CREMONA	CR	PO	RP, RSP	PO	A, D	X		NO (OSSERVAZIONI DA 1 A 3) SI, SUBORDINATE A ULTERIORI VERIFICHE (OSSERVAZIONI DA 4 A 13)	Osservazioni 1-3: Non accoglibili, le aree golenali risultano allagabili per lo scenario frequente. Osservazioni 4-9: Da valutare con esame di dettaglio sulla base dei dati topografici più recenti disponibili ed eventuale sopralluogo. Osservazioni 10-13: da valutare con maggior dettaglio. Osservazioni 14 - 17: si rimanda al commento in risposta a tutte le osservazioni formulate sulle mappe di rischio che riguardano gli elementi esposti.	SI
40	06/05/2014		MAIL	COMUNE	CREMONA	CR	BASSA CREMONESE					X	NO	Segnalazione generica non seguita da ulteriori analisi di dettaglio.	NO



n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC	INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
41	06/05/2014		MAIL	STER	BRESCIA	BS	OGLIO	RSP, RSCM	Torrente Solda, Canale, Livorna, Gandovere, Mandolossa	A				SI	Accoglibile.	SI
42	07/05/2014	Z1.2014.005976	PEC/mail 07/05/2014	COMUNE	DOSOLO	MN	PO						X	NO	Segnalazione generica non seguita da ulteriori analisi di dettaglio.	NO
43	07/05/2014		MAIL	CONSORZIO DI BONIFICA	BONIFICA BURANA	MO	PO	RSP					X	NO	La segnalazione è condivisibile. Sarà oggetto di discussione con Autorità di Bacino e Regione Emilia Romagna.	NO
44	08/05/2014		MAIL	COMUNE	SAN DONATO MILANESE	MI	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	LAMBRO	A, B, C, E, nuove aree	X	X		SI (AREE IN AMPLIAMENTO) NO (SUBORDINATE A ULTERIORI VERIFICHE AREE IN RIDUZIONE)	Osservazione: Accoglibile per quanto riguarda gli ampliamenti (sei zone) conseguenti a Studio idraulico comunale del 2010. Non accoglibile o da valutare con lo studio comunale per quanto riguarda le due zone in cui è proposta una riduzione dell'area allagabile per lo scenario raro. Osservazione sul rischio: si rimanda al commento in risposta a tutte le osservazioni formulate sulle mappe di rischio che riguardano gli elementi esposti.	SI
45	08/05/2014	Z1.2014.0006024	PEC/MAIL	COMUNE	MOZZO	BG	BREMBO	RSCM		A, D	X			SI (SU RSCM E RSP SUBORDINATE A INTEGRAZIONI DA PARTE DEL COMUNE)	Osservazioni sull'RSCM: si richiede la trasmissione della componente geologica da parte del Comune per l'acquisizione del previsto parere di competenza da parte delle strutture regionali. Osservazione sul rischio: si rimanda al commento in risposta a tutte le osservazioni formulate sulle mappe di rischio che riguardano gli elementi esposti.	SI
46	08/05/2014		MAIL	COMUNE	CREMONA	CR	BASSA CREMONESE					X			Osservazione esclusivamente relativa al PEC	NO

n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC	INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
47	07/05/2014	Z1.2014.0006020	POSTA ORDINARIA	COMUNE	CARUGO	CO	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RSP	ROGGIA VECCHIA (+ altri)	B, nuove aree		X		SUBORDINATA A INTEGRAZIONI	Le aree allagabili della Direttiva Alluvioni sono state estratte dal quadro del dissesto proposto dal Comune all'interno del PGT. Dall'osservazione emerge una diversa perimetrazione delle aree allagabili tra componente geologica del PGT e PEC. Nel PEC, più recente, sono perimetrate: un'area per tracimazione dello sbarramento sulla roggia Vecchia e un'area per esondazione delle altre rogge; nel PGT, la componente geologica sembra mappare l'esondazione storica del 1976. Si suggerisce innanzitutto di rendere coerenti i due strumenti mediante gli opportuni aggiornamenti. Ai fini dell'aggiornamento delle mappe della Direttiva Alluvioni, è necessario che il Comune fornisca maggiori dettagli in merito ai tempi di ritorno associati ai due scenari.	
49	09/05/2014		MAIL	COMUNE	CARONNO PERTUSELLA	VA	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	LURA	D				NO	Osservazione non accoglibile in quanto la documentazione non consente di valutare se le modificazioni planoaltimetriche (connesse alla esecuzione di "rilevati in terra e aree umide") realizzate nell'area inondabile per scenario M sono tali da renderla non allagabile (non ci sono valutazioni idrauliche).	NO
50	12/05/2014	Z1.2014.000.6138	PEC	COMUNE	SONDRIO	SO	ADDA SOPRALACUALE	RP	ADDA	A				ISTRUTTORIA	Questa prima versione delle mappe di pericolosità riporta informazioni sull'estensione delle aree allagabili per i diversi tempi di ritorno, ma non dà indicazioni estese rispetto alle altezze e alle velocità.	ISTRUTTORIA
52	13/05/2014	Z1.2014.0006234	PEC	COMUNE	BRUGHERIO	MB	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	LAMBRO	A				ISTRUTTORIA	Nell'osservazione viene segnalata l'esistenza di uno di valutazione del rischio all'interno del centro edificato. Occorre valutare lo studio e, se del caso, aggiornare le mappe.	ISTRUTTORIA



n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
53	13/05/2014		MAIL	COMUNE	SIRONE	LC	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP, RSCM	GANDALOGGIO	B			SI	La perimetrazione dell'area oggetto dell'osservazione nelle mappe della Direttiva Alluvioni deriva dall'elaborato 2 del PAI, che nel Comune individua una RME (Zona I), già recepita dallo strumento urbanistico comunale. Il Comune ha realizzato all'interno dell'area uno studio di valutazione del rischio. Tale studio determina una diversificazione nella normativa associata all'ambito ma non una modifica alla delimitazione dell'area stessa che pertanto nelle mappe di pericolosità resta tale.	NO
54	13/05/2014		MAIL	COMUNE	CASSANO MAGNAGO	VA	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	RILE, TENORE, ARNO,	B, D	X	X	SI (OSSERVAZIONI N. b.3 e d.2)NO (OSSERVAZIONI b.1, d.3)IN ISTRUTTORIA (OSSERVAZIONI b.2, d.1)	Osservazione n. b.1) Non accoglibile: nelle mappe non viene tracciato il corso d'acqua, bensì solo le aree allagabili, quindi l'osservazione non è pertinente.Osservazione n. b.2) Accoglibile dal punto di vista conoscitivo. Necessita di approfondimenti con rideterminazione delle aree allagabili.b.3) Accoglibiled.1) Accoglibile dal punto di vista conoscitivo. Necessita di approfondimenti con rideterminazione delle aree allagabili.d.2) Accoglibiled.3) Non Accoglibile: la modifica da attuare secondo l'iter art. 28 N.d.A. PAIOsservazioni sul rischio: Il Comune segnala di aver realizzato uno studio di valutazione del rischio che si valuterà.	SI
56	14/05/2014	Z1.2014.0006305	PEC	COMUNE	SARONNO	VA	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	LURA	A		X	IN ISTRUTTORIA	Osservazione: non sono state formulate osservazioni, è stato però trasmesso uno studio idraulico sul rischio idraulico del centro abitato. Valutare lo studio e se del caso aggiornare mappe.	IN ISTRUTTORIA

n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC	INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
57	15/05/2014		MAIL	COMUNE	NIBIONNO	LC	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	LAMBRO		X			NO	Osservazione sugli Abitanti) Ceresa e Gaggio: non ci sono abitanti assegnati poiché nel livello informativo sull'uso del suolo utilizzato queste aree sono definite come produttive e non residenziali. Si rimanda al commento in risposta a tutte le osservazioni formulate sulle mappe di rischio che riguardano gli elementi esposti. Per la località Molino Nuovo il numero di abitanti segnalati (15) rientra nella classe di popolazione assegnata all'ambito (11-100).	NO
58	19/05/2014	Z1.2014.0006550	PEC	COMUNE	CASTELLANZA	VA	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	OLONA	C	X			NO	Osservazione sulla pericolosità: Non accoglibile. L'area di cui si propone l'esclusione dalle aree allagabili non presenta franchi adeguati rispetto ai livelli di piena. Trattandosi inoltre di scenari di evento estremo è bene applicare il criterio cautelativo. Osservazione sul rischio: si rimanda al commento in risposta a tutte le osservazioni formulate sulle mappe di rischio che riguardano gli elementi esposti.	NO
60	22/05/2014		MAIL	COMUNE	SAN VITTORE OLONA	MI	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	OLONA			X	X		Osservazione esclusivamente relativa al PEC	NO
61	22/05/2014	Z1.2014.0006757 Z1.2014.0006756	PEC	COMUNE	SESTO CALENDE	VA	TICINO	RP	TICINO	A				IN ISTRUTTORIA	Osservazioni: non sono state formulate osservazioni, è stato però trasmesso uno studio idraulico dettagliato sul rischio idraulico del centro abitato. Valutare lo studio e se del caso aggiornare mappe.	IN ISTRUTTORIA
62	23/05/2014		MAIL	COMUNE	SPINONE AL LAGO	BG	OGLIO SUBLACUALE	RP	CHERIO	E		X		SI	Accoglibile	SI
63	23/05/2014	Z1.2014.0006018	PEC	COMUNE	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP, RSP	TROBBIE, NAVIGLIO MARTESANA	A, B, E		X		IN ISTRUTTORIA	E' stato trasmesso uno studio idraulico dettagliato sul rischio idraulico del centro abitato. Valutare lo studio e se del caso aggiornare mappe.	IN ISTRUTTORIA



n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC	INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
64	28/05/2014	Z1.2014.0006978	PEC	COMUNE	COMUNE DI PALOSCO	BG	OGLIO SUBLACUALE	RP	CHERIO	E				IN ISTRUTTORIA	Osservazione: Da valutare con esame DTM ed eventuale sopralluogo (rispetto alla CTR è stata modificata la strada in rilevato)	IN ISTRUTTORIA
65	28/05/2014		MAIL	COMUNE	REZZATO	BS	MELLA	RP	RINO (o Rino Musia)			X			Osservazione esclusivamente relativa al PEC	NO
66	29/05/2014		MAIL	CONSORZIO DI BONIFICA	GARDA CHIESE	MN	OGLIO SUBLACUALE, BASSO CHIESE	RSP	CANALE SERIOLA ASOLANA+ altri	B, D, nuove aree				IN ISTRUTTORIA (OSSERVAZIONE N.1)SI (OSSERVAZIONI DA 2 A 4)	Osservazione n. 1 : In istruttoria.Osservazioni da 2 a 4: Accoglibili.	SI
67	29/05/2014	Z1.2014.0007094	PEC	COMUNE	CEDEGOLO	BS	VALCAMONICA	RP	OGLIO	B				NO	Non accoglibile la modifica proposta (non cartografata). L'area allagabile in corrispondenza del centro abitato è soggiacente rispetto ai livelli dello Studio di fattibilità (anche per TR 20 anni) e dall'esame delle sezioni trasversali dello Studio medesimo non si rileva la presenza di muri più alti del piano campagna retrostante.	NO
68	30/05/2014	Z1.2014.0007113	PEC	COMUNE	CAPO DI PONTE	BS	VALCAMONICA	RP	OGLIO	B				NO	Non accoglibili le modifiche proposte (non cartografate) a Capo di Ponte (l'area H è comunque già sulla sponda dell'alveo). Da valutare l'ampliamento proposto in località Campivo (c'è argine a protezione dell'area allagata nel 1960).	NO
69	30/05/2014	Z1.2014.0007150	PEC	COMUNE	MELZO	MI	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	MOLGORA	A				SUBORDINATA A INTEGRAZIONI DA PARTE DEL COMUNE	Allo stato attuale non accoglibile. Il Comune deve trasmettere le opportune integrazioni predisposte nella componente geologica del PGT.	NO
70	28/05/2014	Z1.2014.0007029	PEC	COMUNE	DARFO BOARIO TERME	BS	VALCAMONICA	RP	OGLIO	A, C, D				NO	Osservazione 1 e 2: Non accoglibili. Entrambe le osservazioni supportate da studi degli anni 2011 e 2012, sono relative alle fasce fluviali e non alle mappe delle aree allagabili del 2013.	NO

n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
71	03/06/2014	Z1.2014.0007196 Z1.2014.0007199	PEC	COMUNE	CORTENO GOLGI	BS	VALCAMONICA	RSCM		A, D		X	SUBORDINATA A INTEGRAZIONI DA PARTE DEL COMUNE	Allo stato attuale non accoglibile. Le eventuali ricadute sulle mappe di pericolosità seguiranno l'iter di modifica delle aree incluse nel quadro del dissesto PAI.	NO
72	04/06/2014		MAIL	COMUNE	ALBIZZATE	VA	ALTO OLONA	RP	ARNO	E		X	SI	Già accolta nelle mappe.	NO
73	07/06/2014		MAIL	CONSORZIO DI BONIFICA	OLTREPO MANTOVANO	MN						X	NO		NO
74	09/06/2014		MAIL	COMUNE	GOITO	MN	MINCIO	RP, RSP	MINCIO + altri	nuove aree		X	SI	Accoglibile previa valutazione del grado di pericolosità da associare.	SI
75	17/06/2014		MAIL	COMUNE	MILANO	MI	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	LAMBRO, SEVESO, PUDIGA, GUIA	F	X		SI	Accoglibile.	NO
76	23/06/2014		MAIL	COMUNE	MILANO	MI	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	GUIA	F			SI	Le modifiche alle aree allagabili saranno apportate a seguito della conclusione degli interventi.	NO
77	27/06/2014		PEC	COMUNE	MELZO	MI	ADDA SUBLACUALE	RP	MOLGORA				NO	Non rilevante ai fini delle modifiche alle mappe.	NO
78	01/07/2014		PEC	COMUNE	MONTAGNA IN VALTELLINA	SO	ADDA SOPRALACUALE	RSCM	T. VENINA	A, D, E, F			SI	Le delimitazioni saranno aggiornate a seguito della conclusione dell'iter di adeguamento al PAI del PGT.	SI
79	01/07/2014		MAIL	COMUNE	GARBAGNATE MILANESE	MI	LAMBRO, SEVESO, OLONA	RP	GUIA	B		X	NO	Non accoglibile. Le aree allagabili rappresentate nelle mappe di pericolosità redatte ai sensi della Direttiva Alluvioni, come illustrato anche negli incontri di partecipazione pubblica, sono state tracciate sulla base di dati disponibili più aggiornati rispetto a quelli utilizzati per lo Studio di Fattibilità di cui si è tenuto conto nella componente geologica del PGT. In ogni caso non si riscontrano sensibili differenze tra le perimetrazioni delle aree allagabili contenute nel PGT e nelle mappe della direttiva alluvioni.	NO
80	26/07/2014		MAIL	COMUNE	PAVONE DEL MELLA	BS	MELLA	RP	MELLA				NO	Non rilevante ai fini delle modifiche alle mappe.	NO



n.	DATA	PROTOCOLLO	MODALITA' INVIO	TIPOLOGIA ENTE	NOME ENTE	PROVINCIA	SOTTOBACINO	AMBITO TERRITORIALE	CORSO D'ACQUA	OSSERVAZIONE SULLA PERICOLOSITA'	OSSERVAZIONE SPECIFICA SUL RISCHIO	OSSERVAZIONE SUL PEC INCOMPLETA	ACCOGLIBILE	MOTIVAZIONI	MODIFICA MAPPE
81					GORLAGO	BG		RP	CHERIO	X			NO	Non accoglibile. Il limite dell'area allagabile per lo scenario H è stato delimitato nello Studio di fattibilità. Il livello di piena dello SdF per il tempo di ritorno TR 10 anni tracima in alcuni punti la sponda destra a valle della sezione 53 (livello: 228 m slm).	NO

**Allegato C – Elenco comuni
con nuove aree di pericolosità
desunte dalle Tavole “Quadro
del dissesto PAI” dei PGT
approvati**

016248	ALGUA	BERGAMO
016035	BRACCA	BERGAMO
016036	BRANZI	BERGAMO
016052	CAPRINO BERGAMASCO	BERGAMO
016056	CARONA	BERGAMO
016062	CASTELLI CALEPIO	BERGAMO
016247	COSTA DI SERINA	BERGAMO
016104	FORESTO SPARSO	BERGAMO
016106	FUIPIANO VALLE IMAGNA	BERGAMO
016110	GAVERINA TERME	BERGAMO
016116	GORNO	BERGAMO
016119	GRONE	BERGAMO
016121	ISOLA DI FONDRA	BERGAMO
016127	LOCATELLO	BERGAMO
016146	OLTRE IL COLLE	BERGAMO
016159	PARZANICA	BERGAMO
016163	PIARIO	BERGAMO
016171	PONTIDA	BERGAMO
016197	SELVINO	BERGAMO
016240	VILLA DI SERIO	BERGAMO
017007	ARTOGNE	BRESCIA
017027	BRAONE	BRESCIA
017038	CAPRIOLO	BRESCIA
017051	CEVO	BRESCIA
017111	MONTE ISOLA	BRESCIA
017123	OME	BRESCIA
017131	PAISCO LOVENO	BRESCIA
017154	PRESTINE	BRESCIA
017174	SAREZZO	BRESCIA
017181	SONICO	BRESCIA
017193	VALLIO TERME	BRESCIA
013005	ALBIOLO	COMO
013030	BRIENNO	COMO
013041	CANTU'	COMO
013045	CARBONATE	COMO
013046	CARIMATE	COMO
013052	CASLINO D'ERBA	COMO
013059	CASTELNUOVO BOZZENTE	COMO
013063	CERANO D'INTELVI	COMO
013070	CIVENNA	COMO
013074	COLONNO	COMO

013075	COMO	COMO
013099	FALOPPIO	COMO
013114	GUANZATE	COMO
013118	INVERIGO	COMO
013120	LAINO	COMO
013126	LEZZENO	COMO
013135	LUISAGO	COMO
013153	MONGUZZO	COMO
013154	MONTANO LUCINO	COMO
013160	MUSSO	COMO
013169	OLTRONA SAN MAMETTE	COMO
013248	SAN SIRO	COMO
013211	SCHIGNANO	COMO
013217	SORMANO	COMO
013218	STAZZONA	COMO
013245	VILLA GUARDIA	COMO
013246	ZELBIO	COMO
019036	CREMONA	CREMONA
097003	ANNONE DI BRIANZA	LECCO
097009	BOSISIO PARINI	LECCO
097022	CIVATE	LECCO
097023	COLICO	LECCO
097033	ELLO	LECCO
097040	INTROBIO	LECCO
097057	OGGIONO	LECCO
097065	PASTURO	LECCO
097068	PESCAATE	LECCO
097073	ROVAGNATE	LECCO
097084	VARENNA	LECCO
097085	VENDROGNO	LECCO
097086	VERCURAGO	LECCO
108001	AGRATE BRIANZA	MONZA E BRIANZA
108037	RENATE	MONZA E BRIANZA
018023	BRESSANA BOTTARONE	PAVIA
018064	FORTUNAGO	PAVIA
018073	GODIASCO	PAVIA
018094	MONTALTO PAVESE	PAVIA
018142	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	PAVIA
018170	VALVERDE	PAVIA
018171	VARZI	PAVIA
018184	ZAVATTARELLO	PAVIA
014008	BIANZONE	SONDRIO
014009	BORMIO	SONDRIO
014037	LIVIGNO	SONDRIO
014044	MONTAGNA IN VALTELLINA	SONDRIO
014047	PEDESINA	SONDRIO

014062	SPRIANA	SONDRIO
014068	TOVO DI SANT'AGATA	SONDRIO
014074	VAL MASINO	SONDRIO
014072	VALDISOTTO	SONDRIO
012009	BARDELLO	VARESE
012014	BIANDRONNO	VARESE
012020	BREZZO DI BEDERO	VARESE
012022	BRISSAGO VALTRAVAGLIA	VARESE
012024	BRUSIMPIANO	VARESE
012029	CAIRATE	VARESE
012031	CARAVATE	VARESE
012044	CASTELSEPRIO	VARESE

012052	CLIVIO	VARESE
012060	CUNARDO	VARESE
012071	GALLIATE LOMBARDO	VARESE
012086	LAVENA PONTE TRESA	VARESE
012087	LAVENO MOMBELLO	VARESE
012097	MARCHIROLO	VARESE
012103	MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	VARESE
012112	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE	VARESE
012135	VEDDASCA	VARESE
012139	VIGGIU'	VARESE

Allegato D – Elenco comuni per i quali sarà possibile nel corso del 2015 desumere nuove o diverse aree di pericolosità dalle Tavole “Quadro del dissesto PAI” dei PGT approvati

12003	ANGERA	VARESE
12010	BEDERO VALCUVIA	VARESE
12024	BRUSIMPIANO	VARESE
12028	CADREZZATE	VARESE
12029	CAIRATE	VARESE
12037	CASALZUIGNO	VARESE
12045	CASTELVECCANA	VARESE
12061	CURIGLIA CON MONTEVIASCO	VARESE
12073	GAZZADA SCHIANNO	VARESE
12084	ISPRA	VARESE
12099	MARZIO	VARESE
12100	MASCIAGO PRIMO	VARESE
12114	PORTO VALTRAVAGLIA	VARESE
12127	TRADATE	VARESE
12133	VARESE	VARESE
12138	VERGIATE	VARESE
13015	BARNI	COMO
13021	BENE LARIO	COMO
13037	CAGLIO	COMO
13038	CAGNO	COMO
13040	CAMPIONE D'ITALIA	COMO
13055	CASSINA RIZZARDI	COMO
13060	CASTIGLIONE D'INTELVI	COMO
13062	CAVARGNA	COMO
13071	CLAINO CON OSTENO	COMO
13085	CUSINO	COMO
13090	DONGO	COMO
13119	LAGLIO	COMO
13134	LONGONE AL SEGRINO	COMO
13139	MAGREGLIO	COMO
13157	MONTORFANO	COMO
13163	NOVEDRATE	COMO
13165	OLGIATE COMASCO	COMO
13175	PARE`	COMO
13178	PEGLIO	COMO
13179	PELLIO INTELVI	COMO
13184	PIGRA	COMO
13205	SAN FEDELE INTELVI	COMO
13207	SAN NAZZARO VAL	COMO

	CAVARGNA	
13215	SOLBIATE	COMO
13223	TORNO	COMO
13229	VALBRONA	COMO
13233	VAL REZZO	COMO
13236	VELESO	COMO
14028	FAEDO VALTELLINO	SONDRIO
16007	ALMENNO SAN SALVATORE	BERGAMO
16014	AVERARA	BERGAMO
16015	AVIATICO	BERGAMO
16018	BAGNATICA	BERGAMO
16022	BEDULITA	BERGAMO
16027	BLELLO	BERGAMO
16031	BONATE SOTTO	BERGAMO
16039	BREMBILLA	BERGAMO
16041	BRUMANO	BERGAMO
16048	CAMERATA CORNELLO	BERGAMO
16058	CASAZZA	BERGAMO
16069	CENATE SOTTO	BERGAMO
16070	CENE	BERGAMO
16071	CERETE	BERGAMO
16074	CISANO BERGAMASCO	BERGAMO
16082	CORNA IMAGNA	BERGAMO
16088	CREDARO	BERGAMO
16090	CUSIO	BERGAMO
16098	FILAGO	BERGAMO
16107	GANDELLINO	BERGAMO
16112	GEROSA	BERGAMO
16137	MONASTEROLO DEL CASTELLO	BERGAMO
16143	MOZZO	BERGAMO
16148	ONETA	BERGAMO
16151	ORNICA	BERGAMO
16157	PALOSCO	BERGAMO
16161	PEIA	BERGAMO
16162	PIANICO	BERGAMO
16199	SERINA	BERGAMO
16223	VALBONDIONE	BERGAMO
16225	VALGOGLIO	BERGAMO
16226	VALLEVE	BERGAMO

16237	VIGOLO	BERGAMO
16242	VILLONGO	BERGAMO
17005	ANFO	BRESCIA
17010	BAGOLINO	BRESCIA
17023	BOTTICINO	BRESCIA
17024	BOVEGNO	BRESCIA
17029	BRESCIA	BRESCIA
17030	BRIONE	BRESCIA
17039	CARPENEDOLO	BRESCIA
17043	CASTENEDOLO	BRESCIA
17057	COLLEBEATO	BRESCIA
17076	GARGNANO	BRESCIA
17082	IDRO	BRESCIA
17095	LOZIO	BRESCIA
17098	MAGASA	BRESCIA
17105	MARMENTINO	BRESCIA
17115	MURA	BRESCIA
17117	NAVE	BRESCIA
17139	PERTICA ALTA	BRESCIA
17153	PRESEGLIE	BRESCIA
17161	REZZATO	BRESCIA
17194	VALVESTINO	BRESCIA
17197	VESTONE	BRESCIA
	BORGORATTO	PAVIA
18017	MORMOROLO	
18089	MENCONICO	PAVIA
18131	ROVESCALA	PAVIA
18155	TORRAZZA COSTE	PAVIA
20036	MONZAMBANO	MANTOVA
20044	PONTI SUL MINCIO	MANTOVA
97021	CESANA BRIANZA	LECCO
97038	GARLATE	LECCO
97043	LIERNA	LECCO
97045	MALGRATE	LECCO
97047	MARGNO	LECCO
97060	OLIVETO LARIO	LECCO
97061	OSNAGO	LECCO
97063	PAGNONA	LECCO
97064	PARLASCO	LECCO
97078	SUELLO	LECCO
		MONZA E BRIANZA
108005	BARLASSINA	
108011	BRIOSCO	MONZA E BRIANZA
108024	GIUSSANO	MONZA E BRIANZA
108040	SEVESO	MONZA E BRIANZA

Allegato E – Elenco comuni con porzioni di territorio ricadenti tra la fascia BPr e la fascia C con indicazione della presenza di studi di valutazione del rischio idraulico

COMUNE	PROVINCIA	PRESENZA STUDIO	DA VERIFICARE	porzione tra la fascia BPr e la fascia C trascurabile
Caravaggio	BG			X
Cologno al Serio	BG		X	
Costa Volpino	BG	X		
Fara Gera d'Adda	BG	X		
Ghisalba	BG	X		
Gorle	BG	X		
Lenna	BG	X	X	
Mozzanica	BG			
Pedrengo	BG			
Rogno	BG	X		
San Pellegrino Terme	BG	X		
Scanzorosciate	BG	X	X	
Seriate	BG	X		
Zogno	BG	X	X	
Bedizzole	BS			X
Berzo Demo	BS	X	X	
Calcinato	BS		X	
Capo di Ponte	BS			
Capriano del Colle	BS	X		
Ceto	BS	X		
Cividate Camuno	BS	X		
Concesio	BS	X		
Darfo Boario Terme	BS	X		
Dello	BS			
Esine	BS			
Gavardo	BS	X		
Losine	BS		X	
Malegno	BS	X		
Niardo	BS			
Palazzolo sull'Oglio	BS	X		
Pian Camuno	BS			X
Piancogno	BS	X	X	
Pisogne	BS	X	X	
Pontevico	BS	X	X	
Pontoglio	BS	X	X	
Pralboino	BS		X	
Erba	CO	X		
Eupilio	CO		X	
Inverigo	CO		X	



COMUNE	PROVINCIA	PRESENZA STUDIO	DA VERIFICARE	porzione tra la fascia BPr e la fascia C trascurabile
Merone	CO		X	
Pusiano	CO		X	
Casale Cremasco-Vidolasco	CR	X		
Crema	CR	X		
Gabbioneta-Binanuova	CR	X	X	
Gombito	CR	X		
Montodine	CR			
Ostiano	CR		X	
Pessina Cremonese	CR			X
Pizzighettone	CR			
Ripalta Arpina	CR			
Ripalta Cremasca	CR			
Rivolta d'Adda	CR	X		
Robecco d'Oglio	CR		X	
Sergnano	CR	X		
Bosisio Parini	LC		X	
Cesana Brianza	LC		X	
Costa Masnaga	LC		X	
Nibionno	LC			
Rogeno	LC		X	
Bertonico	LO			
Camairago	LO			
Castiglione d'Adda	LO			X
Cavacurta	LO		X	
Lodi	LO	X		
Maleo	LO			X
Albate	MB	X		
Arcore	MB		X	
Biassono	MB	X		
Briosco	MB		X	
Brugherio	MB	X		
Carate Brianza	MB			
Giussano	MB	X		
Lesmo	MB	X		
Macherio	MB			
Monza	MB	X		
Sovico	MB			
Triuggio	MB	X		
Verano Brianza	MB			
Villasanta	MB			
Canegrate	MI	X		
Castano Primo	MI	X		
Cologno Monzese	MI	X		
Legnano	MI	X		
Melegnano	MI	X		

COMUNE	PROVINCIA	PRESENZA STUDIO	DA VERIFICARE	porzione tra la fascia BPr e la fascia C trascurabile
Milano	MI			
Nerviano	MI	X		
Nosate	MI			
Parabiago	MI	X		
Peschiera Borromeo	MI	X		
Pogliano Milanese	MI	X		
Pregnana Milanese	MI			
Rho	MI	X	X	
San Donato Milanese	MI	X		
San Vittore Olona	MI	X		
Segrate	MI	X		
Sesto San Giovanni	MI	X		
Vanzaghello	MI			
Vanzago	MI			
Acquanegra sul Chiese	MN		X	
Asola	MN	X		
Canneto sull'Oglio	MN			
Mantova	MN			
Albaredo Arnaboldi	PV		X	
Arena Po	PV	X		
Breme	PV			
Broni	PV			X
Candia Lomellina	PV			
Castello d'Agogna	PV			
Ferrera Erbognone	PV		X	
Frascarolo	PV			
Gambarana	PV		X	
Lomello	PV			
Mezzana Bigli	PV	X		
Nicorvo	PV	X	X	
Palestro	PV			
Pieve Albignola	PV			X
Pieve del Cairo	PV		X	
Portalbera	PV	X		
San Cipriano Po	PV		X	
Sannazzaro de' Burgondi	PV		X	
Sartirana Lomellina	PV			
Suardi	PV			
Torre Beretti e Castellaro	PV			
Ardenno	SO	X		
Berbenno di Valtellina	SO			
Buglio in Monte	SO	X		
Caiolo	SO		X	
Cedrasco	SO		X	
Chiavenna	SO		X	
Colorina	SO			



COMUNE	PROVINCIA	PRESENZA STUDIO	DA VERIFICARE	porzione tra la fascia BPr e la fascia C trascurabile
Dubino	SO		X	
Forcola	SO	X		
Gordona	SO	X		
Mazzo di Valtellina	SO			
Mese	SO		X	
Montagna in Valtellina	SO	X	X	
Morbegno	SO			
Piateda	SO	X		
Pogiridenti	SO	X		
Prata Camportaccio	SO		X	
Samolaco	SO	X	X	
Sondrio	SO	X		
Teglio	SO	X		
Villa di Tirano	SO	X		
Albizzate	VA			
Besnate	VA			
Brunello	VA	X		
Busto Arsizio	VA	X		
Cairate	VA	X		
Cardano al Campo	VA			
Carnago	VA			
Caronno Varesino	VA	X		
Cassano Magnago	VA	X		
Castellanza	VA	X		
Castelseprio	VA			
Castiglione Olona	VA	X		
Castronno	VA	X		
Cavaria con Premezzo	VA			
Fagnano Olona	VA	X		
Ferno	VA	X		
Gallarate	VA	X		
Gazzada Schianno	VA	X		
Gorla Maggiore	VA			
Gornate-Olona	VA	X		
Induno Olona	VA	X		
Jerago con Orago	VA			
Lonate Ceppino	VA	X		
Lonate Pozzolo	VA	X		
Lozza	VA			
Malnate	VA	X		
Marnate	VA			X
Oggiona con Santo Stefano	VA	X	X	
Olgiate Olona	VA			
Samarate	VA	X	X	
Solbiate Arno	VA			
Solbiate Olona	VA	X		

COMUNE	PROVINCIA	PRESENZA STUDIO	DA VERIFICARE	porzione tra la fascia BPr e la fascia C trascurabile
Varese	VA	X		
Vedano Olona	VA	X		